



Istituto nazionale svizzero d'allevamento equino di Agroscope



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Agroscope

L'Istituto nazionale svizzero d'allevamento equino INSAE – Ieri e oggi

L'Istituto d'allevamento equino è stato fondato nel 1898 e da allora si è sviluppato come centro di competenze della Confederazione nell'ambito della detenzione e dell'allevamento degli equini.

- 1874** Decreto federale per l'allestimento di una scuderia federale a Thun, finalizzata all'allevamento di puledri destinati ad essere selezionati come stalloni.
- 1898** Fondazione del deposito federale di stalloni e puledri ad Avenches.
- 1910** Il deposito federale di stalloni e puledri viene dotato di un'infermeria.
- 1927** Per la prima volta, il deposito federale di stalloni e puledri detiene dieci fattrici Franches-Montagnes, trasformandosi così in Istituto federale d'allevamento equino.
- 1942** Acquisizione dell'azienda Peu Claude nel Giura.
- 1959** L'Istituto d'allevamento equino viene dotato di una clinica veterinaria equina.
- 1969** Nascita del primo puledro concepito mediante inseminazione artificiale con sperma congelato. Viene battezzato "Icecream".
- 1980** Il Consiglio federale, mediante un'ordinanza, dichiara lo sport equestre obiettivo d'allevamento. I migliori stalloni dell'Istituto ottengono risultati a livello internazionale, in un'epoca in cui nessun altro stallone di proprietà di istituti nazionali veniva ingaggiato in competizioni all'estero.
- 1994** Decreto del Consiglio federale per la ristrutturazione dell'Istituto d'allevamento equino e la privatizzazione dell'azienda agricola.

- 1998** L'Istituto federale d'allevamento equino diventa Istituto nazionale svizzero d'allevamento equino (INSAE).
- 2000** Il Consiglio federale stabilisce un mandato di prestazioni e un budget complessivo per la gestione dell'Istituto nazionale.
- 2008** L'Istituto nazionale d'allevamento equino e l'Istituto di ricerca agronomica Agroscope Liebefeld-Posieux ALP sono riuniti sotto la stessa direzione formando l'unità ALP-Haras.
- 2011** Dopo una minaccia di chiusura nel 2010, l'INSAE ottiene una maggior protezione legale (LAgr, art. 147) – "Per sostenere l'allevamento equino la Confederazione gestisce un apposito istituto". La nuova legge federale sull'agricoltura è entrata in vigore il 1° gennaio 2014.
- 2012** L'Istituto nazionale svizzero d'allevamento equino è completamente integrato nell'Istituto di ricerca agronomica Agroscope Liebefeld-Posieux (ALP-Haras), ricoprendo una parte del dipartimento di ricerca. La clinica veterinaria dell'INSAE unitamente alla clinica veterinaria equina della facoltà Vetsuisse dell'Università di Berna vengono gestite in seno all'Istituto svizzero di medicina equina (ISME).
- 2014** Sotto l'appellativo unico "Agroscope" la Confederazione gestisce un solo Istituto di ricerca agronomica e agroalimentare, costituito dagli istituti Agroscope Changins-Wädenswil ACW, Agroscope Liebefeld-Posieux ALP-Haras e Agroscope Reckenholz-Tänikon ART. L'Istituto nazionale svizzero d'allevamento equino fa parte dell'Istituto delle scienze della produzione animale (IPA) in seno ad Agroscope.



Traino ed equitazione classici – Competenze dell'INSAE



L'Istituto nazionale svizzero d'allevamento equino INSAE

L'INSAE costituisce il centro di competenze della Confederazione in ambito equino, in seno ad Agroscope. Si dedica alla ricerca, allo sviluppo e al trasferimento delle conoscenze, sostiene l'allevamento equino e completa gli incentivi a favore della detenzione equina a scopo agricolo. Questo istituto rappresenta un polo di conoscenze sul cavallo unico in Svizzera!

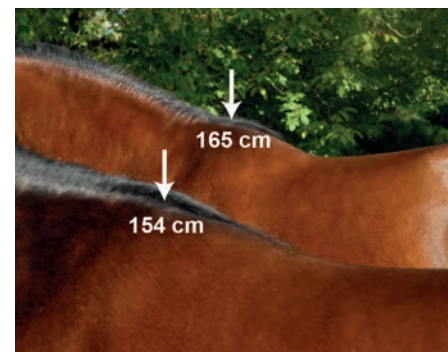
L'INSAE è membro dell'Associazione europea degli allevamenti statali "European State Studs Association" ESSA (www.europeanstatestuds.org). In questo modo contribuisce a conservare l'eredità culturale equina europea e i mestieri tradizionali a essa vincolati.

Allevamento

L'INSAE accorda un'attenzione particolare al cavallo Franches-Montagnes, unica razza equina d'origine svizzera tuttora esistente. Contribuisce al mantenimento di questa razza mediante una sessantina di stalloni Franches-Montagnes di proprietà della Confederazione, detenuti in stazioni di monta decentralizzate in tutta la Svizzera. Una banca di sperma congelato ne completa la strategia. I progetti atti a conservare la diversità genetica e ad aumentare l'attrattiva commerciale dell'allevamento di questa razza sono particolarmente importanti per l'Istituto. In questo senso l'INSAE sostiene l'allevamento equino in Svizzera sotto tutti i punti di vista attraverso le sue infrastrutture, in particolare nell'ambito della riproduzione e degli avvenimenti pubblici.



Ricerca – È importante interpretare correttamente i comportamenti degli equini. Differenze corporee nei cavalli – quali sono le informazioni genetiche a questo proposito?



Ricerca

Il personale specializzato e i partner dell'Istituto nazionale svizzero d'allevamento equino, fra cui agronomi, biologi, veterinari, studenti e apprendisti, cooperano nell'ambito di progetti di ricerca nel campo dell'allevamento equino, della riproduzione, della detenzione, del comportamento, dell'uso sicuro dei cavalli, nell'ambito economico e sociale e in quello della salute degli equini. Queste figure collaborano in stretta relazione con il settore equino e con istituti di ricerca nazionali e internazionali. Ad esempio, alla luce delle conoscenze più recenti nel campo dell'etologia, vengono esaminati diversi sistemi di detenzione, al fine di ottimizzarli. Oltre al benessere degli animali, si tratta anche di affinare alcuni aspetti economici relativi alla gestione del

lavoro, oppure di valutare l'organizzazione delle scuderie. Un altro compito dell'INSAE consiste nell'analisi dei dati ricavati dal DNA, che permettono di approfondire le conoscenze sui caratteri genetici dei cavalli, legati ad esempio all'aspetto fisico, all'andatura, al comportamento, ad aspetti sanitari. L'obiettivo è di riuscire ad applicare in modo diretto queste conoscenze nell'allevamento equino. La varietà dei progetti e delle attività svolte ad Avenches si esprime attraverso pubblicazioni scientifiche, articoli specialistici e fogli informativi, come ad esempio il rapporto sullo stato e l'importanza del settore equino in Svizzera, o quello sulla qualità del foraggio grezzo.



Trasferimento di conoscenze – Corso nell'ambito della detenzione equina

Consulenza e trasferimento di conoscenze

La detenzione equina suscita numerosi interrogativi. Il servizio di consulenza equina dell'INSAE è a disposizione per fornire le risposte necessarie. La rete di specialisti provenienti da tutti i campi del settore equino affianca il servizio di consulenza nel suo compito, assicurando un'assistenza obiettiva e competente. Questa rete è composta da detentori di cavalli, allevatori e responsabili d'azienda, oltre ad organizzazioni equine, professionisti, autorità, altri servizi di consulenza e altre cerchie interessate. L'Istituto nazionale svizzero d'allevamento equino propone corsi di formazione diversificati per detentori di cavalli e per coloro che desiderano diventarlo. Nella sua offerta troviamo anche corsi di formazione per i cavalli stessi. Queste proposte formative

si svolgono spesso in collaborazione con istituzioni partner (come ad esempio nel caso della cooperazione tra Equigarde® e la Scuola superiore di scienze agronomiche, forestali e alimentari HAFL di Zollikofen). Le attività dell'INSAE sono completate dagli incarichi d'insegnamento presso le Università e le Scuole superiori specializzate, nonché dai corsi pratici. Altre possibilità di trasferimento di conoscenze dell'INSAE sono rappresentate dai congressi specialistici, come ad esempio l'incontro annuale della "Rete di ricerca equina svizzera" ad Avenches. Il centro di documentazione dispone di oltre 12'000 opere, in parte antiche, e di articoli sul cavallo. Aperto a tutte le persone interessate questo, luogo invita alla scoperta.



Riproduzione – Da cellule seminali e ovociti nasce la nuova generazione

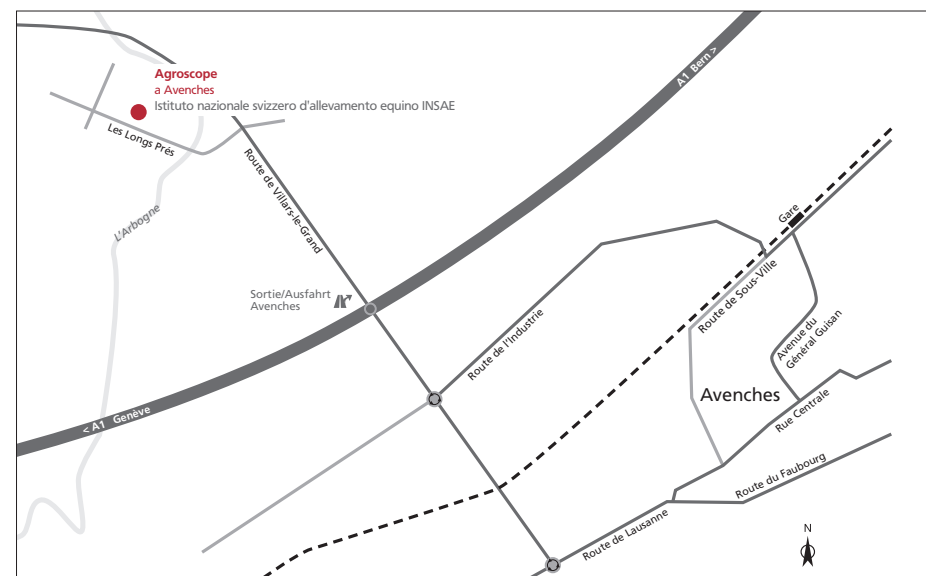
Centro di riproduzione ISME

Con l'obiettivo di rafforzare le competenze nell'ambito della medicina veterinaria, la clinica equina dell'INSAE e quella della facoltà Vetsuisse dell'Università di Berna sono state raggruppate in un unico Istituto svizzero di medicina equina (ISME). L'ISME si occupa di interrogativi riguardanti la riproduzione e la medicina equina. In questi settori assume una posizione di spicco sul piano specialistico ed è riconosciuto a livello internazionale. Ad Avenches, nel comprensorio dell'Istituto nazionale svizzero di allevamento equino, l'ISME gestisce un centro di riproduzione unico in Svizzera e accreditato nell'UE nonché un centro di medicina sportiva e riabilitativa per cavalli. Non da ultimo, l'ISME si impegna nella formazione dei veterinari.





*Edificio storico con nidi di cicogne
Mestieri del mondo equino*



L'INSAE fa parte di Agroscope, centro di competenze per la ricerca in agronomia della Confederazione. Esso è a sua volta subordinato alla Divisione principale Ricerca e Consulenza dell'Ufficio Federale dell'agricoltura, ufficio appartenente al Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca DEFR.

Visite libere o guidate, gite in carrozza

L'Istituto nazionale d'allevamento equino può essere visitato liberamente ogni giorno dell'anno. Un percorso informativo introduce i visitatori nel mondo dei cavalli e li guida attraverso la storia e i compiti dell'INSAE. Nei giorni feriali, le visite guidate sono aperte, su prenotazione, a gruppi di almeno dieci persone. Un giro su un carro trainato da due magnifici stalloni Franches-Montagnes consente di scoprire la regione circostante in maniera originale e piacevole, al suono degli zoccoli. Le iscrizioni per le visite guidate e le gite in carrozza devono essere inoltrate almeno 15 giorni prima della data desiderata al seguente indirizzo: harasnational@agroscope.admin.ch o per telefono, +41 58 482 61 11.

Impressum:

Editore: Agroscope | Istituto nazionale svizzero d'allevamento equino INSAE
Les Longs-Prés, 1580 Avenches, Svizzera, www.harasnational.ch
Redazione: Agroscope, INSAE
Impaginazione: Natacha Vioget, Cotterd
Immagini: Agroscope, INSAE; Kristel Richard; Philippe Dutoit;
Martin Rindlisbacher, Bleiken; Gerlinde Trinkhaus, Reutlingen
Copyright: © 2014 Agroscope, INSAE
Riproduzione, anche parziale, autorizzata a condizione di citare la fonte e di mettere a disposizione dell'editore un esemplare giustificativo.
Informazioni: Ulteriori informazioni disponibili all'indirizzo www.harasnational.ch